



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilasedici addì trentuno del mese di marzo

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Crobu Giovanni	P	-	Murru Maurilio	P	-
Arcadu Francesca	P	-	Era Francesco	P	-	Pala Mario	P	-
Arru Rosanna	P	-	Fadda Valeria	P	-	Panu Antonio	-	A
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Falchi Salvatore	-	A	Perrone Stefano	P	-
Benvenuto Lisa	-	A	Fundoni Carla	P	-	Sanna Nicola (Sindaco)	P	-
Boiano Alessandro	P	-	Ghi Bernardino	P	-	Sanna Salvatore	P	-
Boscani Marco	P	-	Lucchi Clemente Niccolo'	-	A	Sassu Antonio	-	A
Campus Simone	P	-	Manca Desirè Alma	P	-	Serra Gian Carlo	-	A
Careddu Laura M.G.	P	-	Manca Marco	P	-	Sini Enrico	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Manunta Giampaolo	P	-	Taras Luca	P	-
Carta Giancarlo	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Costa Giovanna	P	-	Mascia Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutte le Assessore e tutti gli Assessori.

PRESIDENTE Dott.ssa Esmeralda Ughi

SEGRETARIO Dott. Salvatore Bissiri

In continuazione di seduta la Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola all'assessore ai tributi Marras per l'illustrazione.

L'Assessore ai tributi Marras illustra la proposta di deliberazione.

La Presidente dichiara aperta la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Murru, il consigliere Campus, il consigliere Mascia, il Sindaco.

La Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, cede la parola all'assessore Marras per la replica.

L'Assessore ai tributi Marras svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

La Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 911 in data 17 marzo 2016 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore ai tributi;

VISTA la legge n. 147 articolo 1 commi 639 - 728 del 27.12.2013 (legge di stabilità) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'articolo 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto degli adempimenti dei contribuenti";

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l'articolo 1 comma 683 della legge n. 147 del 27.12.2013, che prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO ai fini della ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, proseguire nella politica di sostegno alle famiglie e di riconfermare le seguenti ripartizioni di utenze:

1. utenze domestiche 47%;
2. utenze non domestiche 53%;

RITENUTO altresì opportuno riconfermare i criteri necessari alla determinazione dei coefficienti riferiti alla parte fissa e parte variabile della tariffa per le utenze

domestiche e non domestiche, già adottati con la delibera di Giunta n. 371 del 18.11.2009, e per l'anno 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 7.5.2015, nei limiti dei range fissati dalle allegate tabelle del D.P.R. 158/1999, al fine di non gravare ulteriormente sulle categorie cui a priori il decreto attribuiva il più alto indice tariffario, e più precisamente

- per le utenze domestiche sulla parte variabile tali coefficienti sono stati modulati in modo tale da supportare i nuclei familiari composti da 5 o 6 componenti;
- allo stesso modo per le utenze non domestiche sulla parte variabile i coefficienti sono stati modulati in modo tale da supportare le attività per le quali la tariffa andrebbe a pesare in misura più alta.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che il suddetto piano finanziario per l'anno 2016 è pari ad euro 24.863.961,58, la cui copertura è garantita da:

- euro 24.731.401,30 dai proventi della tassa sui rifiuti;
- euro 132.560,28 contributi ANCI - CONAI;

RITENUTO necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2016 nella misura prevista nell'allegato prospetto;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale relativa alla modifica del "regolamento per l'applicazione della IUC", che all'articolo 3 stabilisce che il versamento della TARI e il numero delle rate sono determinati annualmente con la deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe;

RITENUTO pertanto necessario stabilire per l'anno 2016 le scadenze della TARI così come di seguito:

- 30.6.2016 – 31.8.2016 – 31.10.2016 – 31.12.2016, oppure in un'unica soluzione con scadenza 30.6.2016;

CHE per le iscrizioni e variazioni le cui dichiarazioni siano state rese dai contribuenti in corso d'anno (rimanendo pertanto esclusi dall'elaborazione della lista di carico principale) le ulteriori scadenze del tributo sono determinate così come a seguire: pagamenti rateali 28.2.2017 – 31.3.2017, unica soluzione scadenza 28.2.2017;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito, ai fini della determinazione delle tariffe, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente:

- articolo 17 comma 1 lettera a) riduzione del 30% per abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
- articolo 17 comma 1 lettera b) riduzione del 30% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;
- articolo 17 comma 1 lettera c) riduzione del 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
- articolo 17 comma 1 lettera d) riduzione del 30% per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
- articolo 17 comma 1 lettera e) riduzione del 60% nelle zone in cui non è effettuato il servizio;
- articolo 17 comma 1 lettera f) alle utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani, che dimostrino di aver avviato gli stessi al recupero, è applicata una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa, a condizione

che l'importo delle fatture presentate dal soggetto richiedente sia pari almeno al 40% di quanto dovuto;

- articolo 17 comma 1 lettera g) riduzione del 30% sulla sola parte variabile della tariffa per le utenze domestiche dei residenti che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici, limitatamente alle sole zone in cui non è stato attivato il servizio di raccolta degli stessi;

RITENUTO inoltre opportuno confermare le seguenti ulteriori riduzioni, che trovano copertura negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2016, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dall'articolo 17 comma 4 del regolamento per l'applicazione della IUC:

- articolo 17 comma 3 lettera a) riduzione del 100% della tariffa per le utenze domestiche costituite da persone assistite economicamente dal Comune e in stato di estrema povertà accertata dai servizi sociali;
- articolo 17 comma 3 lettera b) riduzione del 100% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati principalmente ad attività volontarie di carattere socio-assistenziale tendenti alla riduzione dei bisogni materiali primari di persone in stato di povertà estrema;
- articolo 17 comma 3 lettera c) riduzione del 100% per le utenze non domestiche occupanti immobili destinati alle attività rivolte alla formazione ed all'assistenza spirituale e religiosa della persona ed alle attività a questa comunque connesse;
- articolo 17 comma 3 lettera d) riduzione del 50% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati ad attività volontarie di aggregazione sociale a favore dei soggetti bisognosi. Tali utenze devono essere occupate da associazioni iscritte nel Registro generale del volontariato della Regione Sardegna, istituito in applicazione della L.R. n. 39 del 13.9.1993, limitando il beneficio al Settore sociale, sezione "assistenza sociale";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 commi 662, 663 e 664 della legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'articolo 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 della legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Circoscrizione unica in data 30.3.2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a commissione consiliare permanente in data 31.3.2016;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza dello scrutatore il consigliere Murru e delle scrutatrici le consigliere Fadda e Costa, presenti 26, (essendo entrato il consigliere Panu ed essendo usciti i consiglieri Manca Marco, Campus, Era e Carta Giancarlo), votanti 25, favorevoli 20, contrari 5: i consiglieri Boscani, Murru, Alivesi e le consigliere Manca Desirè e Arru; la Presidente non prende parte alla votazione,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016 nella misura di cui all'allegato prospetto, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti previsti nel piano economico finanziario per l'anno 2016 sono pari a euro 24.863.961,58, la cui copertura è garantita da:
euro 24.731.401,30 dai proventi della tassa sui rifiuti;
euro 132.560,28 contributi ANCI – CONAI;
- 3) di confermare per l'anno 2016 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa richiamati in premessa;
- 4) di stabilire per l'anno 2016 le scadenze della TARI come di seguito indicate:
30.6.2016 – 31.8.2016 – 31.10.2016 – 31.12.2016 oppure in un'unica soluzione con scadenza 30.6.2016;
- 5) di stabilire altresì per i contribuenti iscritti in corso d'anno e dopo l'emissione della lista di carico principale le scadenze della TARI come di seguito indicate:
28.2.2017 – 31.3.2017, oppure unica soluzione con scadenza 28.2.2017;
- 6) di stabilire per l'anno 2016 le seguenti riduzioni della tariffa, il cui costo è ricompreso ai fini della determinazione della tariffa, all'interno del piano economico finanziario:
 - articolo 17 comma 1 lettera a) riduzione del 30% per abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
 - articolo 17 comma 1 lettera b) riduzione del 30% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;
 - articolo 17 comma 1 lettera c) riduzione del 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
 - articolo 17 comma 1 lettera d) riduzione del 30% per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
 - articolo 17 comma 1 lettera e) riduzione del 60% nelle zone in cui non è effettuato il servizio;
 - articolo 17 comma 1 lettera f) riduzione del 40% della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani che dimostrino di aver avviato gli stessi al recupero, a condizione che l'importo delle fatture presentate dal soggetto richiedente sia pari almeno al 40% di quanto dovuto;
 - articolo 17 comma 1 lettera g) riduzione del 30% sulla sola parte variabile della tariffa per le utenze domestiche dei residenti che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici, limitatamente alle sole zone in cui non è stato attivato il servizio di raccolta degli stessi;
- 7) di stabilire le seguenti ulteriori riduzioni, che trovano copertura negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2016, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dall'articolo 17 comma 4 del regolamento per l'applicazione della IUC:

- articolo 17 comma 3 lettera a) riduzione del 100% della tariffa per le utenze domestiche costituite da persone assistite economicamente dal Comune e in stato di estrema povertà accertata dai servizi sociali;
 - articolo 17 comma 3 lettera b) riduzione del 100% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati principalmente ad attività volontarie di carattere socio-assistenziale tendenti alla riduzione dei bisogni materiali primari di persone in stato di povertà estrema;
 - articolo 17 comma 3 lettera c) riduzione del 100% per le utenze non domestiche occupanti immobili destinati alle attività rivolte alla formazione ed all'assistenza spirituale e religiosa della persona ed alle attività a questa comunque connesse;
 - articolo 17 comma 3 lettera d) riduzione del 50% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati ad attività volontarie di aggregazione sociale a favore dei soggetti bisognosi. Tali utenze devono essere occupate da associazioni iscritte nel Registro generale del volontariato della Regione Sardegna, istituito in applicazione della L.R. n. 39 del 13.9.1993, limitando il beneficio al Settore sociale, sezione "assistenza sociale";
- 8) di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 50%;
- 9) di dare atto che sull'importo della tassa su rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale provinciale nella misura del 5%;
- 10) di inviare la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza del sopra citato scrutatore e delle sopra citate scrutatrici, presenti 26, votanti 25, favorevoli 20, contrari 5: i consiglieri Boscani, Murru, Alivesi e le consigliere Manca Desirè e Arru; la Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

LA PRESIDENTE

F/TO **UGHI**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **BISSIRI**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE